



GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

29-30 SETTEMBRE 2007

scheda culturale

a cura della Direzione Culturale del FAI

Borgo medievale e Complesso di Torre Alemanna, Cerignola

Storia di Cerignola

L'esistenza di un insediamento in età romana non è ancora stata dimostrata. Il documento più antico che riguarda la città è del 1150, ma il nucleo originario della cattedrale (Chiesa Madre) sembra essere precedente. Documenti successivi, tra cui un manoscritto del tempo dell'imperatore Federico II di Svevia (1249), confermano che la città nel XIII secolo possedeva un castello circondato dal fossato e una cinta muraria e che vi risiedevano alcuni giudici e notai. Successivamente Cerignola appartenne agli angioini, che la cedettero al suo primo feudatario, Simone de Parisiis, nel 1271.

Il Borgo medievale: Terra Vecchia

Per "Terra Vecchia" si intende un tipico aggregato urbano medievale di forma circolare. Alcuni resti delle mura che anticamente lo circondavano sono visibili lungo le vie Tredici Italiani e Torrione. Il tessuto urbano è articolato intorno a un asse viario principale (Via Piazza Vecchia) che congiunge i due ingressi maggiori del borgo: l'Arco della Piazza (o Pignatelli) e l'Arco di Carabutto. La pavimentazione è costituita da ciottoli, disposti in forme geometriche nei larghi e nelle piazze. All'interno della "Terra Vecchia" esistono diversi tipi di abitazione: casupole a un solo piano; pianterreni (o "bassi"), caratterizzati da un unico vano quasi sempre privo di finestre; sotterranei (o "iusi"), il cui pavimento si trova ad almeno quattro metri sotto il suolo stradale; dimore dette "vignali" o "soprano", sovrapposte rispetto alla strada e a cui si accede tramite una scalinata esterna: si tratta di costruzioni destinate ai ceti più abbienti, spesso arricchite con verande, incorniciature architettoniche, lesene. Le case a più piani, invece, come i Palazzi della Chiesa, Matera, Gala, Bruni (XV-XVI secolo) appartenevano alle famiglie più influenti di Cerignola. All'interno del borgo medievale si distinguono per particolare bellezza la chiesa Madre, la chiesa di Sant'Agostino e il Palazzo Ducale.

La Chiesa Madre

L'ex cattedrale di S. Pietro, ora dedicata a S. Francesco, è una delle più antiche chiese cittadine. La sua fondazione risale probabilmente ai secoli XI-XII poiché una lapide conservata sul lato sinistro reca un'iscrizione a caratteri gotici risalente al 1200. Da un'osservazione delle murature si può constatare come la chiesa abbia subito diversi interventi nel tempo: compaiono elementi romanici, bizantineggianti, gotici, segno che le riparazioni che si sono susseguite venivano realizzate seguendo il gusto dell'epoca. L'ultima grande modifica risale al 1819, quando la chiesa fu ampliata. Delle sei cupole, cinque sono ornate da pigne; quella al di sopra della navata maggiore, invece, presenta un'aquila in pietra con una figura umana sul dorso. L'interno è articolato apparentemente in tre navate: tuttavia a destra è possibile notare una serie di ambienti e cappelle in luogo della navata minore.

La Chiesa di Sant'Agostino

Nel XV secolo gli agostiniani stabilirono la loro sede in una chiesa dedicata a S. Caterina. L'edificio, da allo-

ra, ha subito diverse modifiche: la facciata, barocca, venne realizzata durante i lavori di fine '700 quando furono eliminate anche le capriate lignee per la sopraelevazione del soffitto. L'interno è a navata unica. Il pavimento riporta i segni di una balaustra che correva lungo l'asse mediano e longitudinale e divideva i fedeli secondo il sesso.

Palazzo ducale

Originariamente era il castello di Cerignola e aveva forma cilindrica. Interventi successivi mutarono profondamente il piano sotterraneo e il primo, conferendo così al castello l'attuale aspetto di un palazzo. Venne mantenuto, tuttavia, il fossato. Sul lato est erano due torrioni che fungevano da porta della città; ognuno era dotato di scala interna che collegava direttamente la torre con un cunicolo sotterraneo. Il terremoto del 1731 provocò molti danni allo stabile, che venne successivamente restaurato.

Complesso di Torre Alemanna

Dista circa 16 Km da Cerignola, sulla strada che porta a Candela. Il nome deriva dalla torre costruita insieme alla cinta muraria dai cavalieri Teutonici, un ordine religioso-militare di origine tedesca nato nel XII secolo durante la terza crociata. L'Ordine Teutonico fondò ventidue Balle (comuni retti da una magistratura straordinaria), di cui una in Puglia (1216 circa); esse iniziarono a decadere nel 1438: quella pugliese fu trasformata in Commenda Concistoriale (istituzione retta da un superiore provvisorio), amministrata da un agente generale nominato dal cardinale commendatario. Se nel XVI e XVII secolo il feudo di Torre Alemanna fu una struttura economica caratterizzata da una fiorente attività zootecnica, dal XVIII secolo andò progressivamente spostandosi verso un'economia pastorale, che permetteva rendite sicure al cardinale commendatario. La casa-torre, a carattere difensivo, ha un'altezza di 22,5 metri e il lato di 9,6. L'ingresso è privo di pavimento e ha quattro colonnine agli angoli sormontate da capitelli a motivi vegetali, da cui si dipartono quattro costoloni in pietra riuniti al centro da una chiave di volta decorata con una stella a cinque punte. Le pareti sono affrescate: probabilmente l'ambiente al piano terreno era in origine una cappella. Del complesso fa parte anche il Palazzo dell'Abate, costruito dal cardinale Nicola Caetani di Sermoneta nel 1570. L'ingresso immette in un androne che si affaccia sul cortile. A destra una scalinata conduce ai piani superiori e a un loggiato. Sulle pareti interne ed esterne si possono osservare svariati stemmi. La chiesa, coeva al Palazzo dell'Abate, era dedicata originariamente a S. Maria dei Teutonici, poi a S. Leonardo, oggi al Sacro Cuore. La facciata, a capanna, ospita un portale su cui sono scolpite delle teste di profilo. All'interno si possono osservare splendidi altari barocchi realizzati in pietra leccese, una roccia calcarea molto adatta a essere lavorata.

Borgo Medievale XIII - XV secolo - Quartiere "Terra Vecchia"
71042 Cerignola - FG - Tel. 0885 - 410111

Torre Alemanna - Via Candela - Borgo Libertà
71042 Cerignola - FG - Tel. 0885 - 410111

